



Il diritto al contratto di lavoro

Il personale delle Agenzie Fiscali protesta contro il Governo e contro i vertici dell'amministrazione finanziaria **per essere da oltre 24 mesi in attesa del rinnovo contrattuale**. Lottiamo per affermare un diritto che dovrebbe già essere garantito!

Siamo costretti alla protesta per ottenere un contratto che alla fine ci porterà circa 40 euro netti in busta paga: **poco più di un euro al giorno**. Eppure questo governo sbandiera con orgoglio gli ottimi risultati sul fronte della lotta all'evasione fiscale, raggiunti grazie ai Lavoratori delle Agenzie Fiscali che hanno superato tutti gli obiettivi loro assegnati.

Siamo convinti di rendere un ottimo servizio ai cittadini: la riduzione dell'evasione fiscale può evitare l'indebolimento del welfare e può finanziare servizi migliori da offrire agli utenti.

E invece ci troviamo sbattuti in prima pagina, descritti come fannulloni e assenteisti forse proprio perché molte lobby si sentono minacciate dal nostro lavoro che facciamo bene, con dedizione e professionalità. Nel frattempo ci vediamo sottratti sempre più compiti e funzioni che vengono ceduti ai privati. L'esternalizzazione dei servizi, insieme con l'assegnazione ai Comuni delle funzioni catastali stanno stravolgendo il sistema fiscale italiano e il prezzo più alto verrà pagato, come sempre, dai cittadini.

Vogliamo il contratto subito e vogliamo un sistema fiscale che sia davvero al servizio dei cittadini.

La nostra protesta mira a difendere, insieme con la nostra dignità e i nostri diritti, anche i servizi fiscali erogati agli utenti. **Non è possibile avere servizi di qualità senza riconoscere e premiare la qualità di chi li eroga.**

Ci scusiamo per i disagi che la nostra protesta potrà creare. Ci auguriamo che questo momento possa servire anche per aprire un confronto utile e rispettoso con gli utenti-cittadini. Voi e noi Lavoratori dobbiamo stare dalla stessa parte per difendere gli stessi diritti.

I Lavoratori delle Agenzie Fiscali.